

UN RAGGIO DI GIUSTIZIA

Il 6 marzo scorso la Corte di Assise di Appello di Bari...

Perché mai, con la accettazione...

Al primo interrogatorio dovrà...

Sarebbe una meschinità il non...

L'interrogazione dice: «I sott...

Tutte le coscienze oneste nel...

Il ferimento tra i pubblici...

La giustizia patita a Trani...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

Ma a chi in sostanza si deve...

NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA LETTERA DEL COMPAGNO VITTORIO VIDALI ALL'UNITA'

Dietro le gazzarre fasciste per Trieste De Gasperi vuol celare il suo tradimento

La diplomazia segreta lavora attivamente per la spartizione del T. L. T. - I fascisti e i loro protettori clericali, assorbiti allo straniero, preparano nuove provocazioni

Il compagno Vittorio Vidali, segretario del Partito comunista del Territorio Libero di Trieste...

severa lezione che avete dato agli scalmanati — come sono avvenuti i fatti dai quali fascisti e clericali hanno tratto lo spunto per la campagna di provocazioni.

Domenica scorsa l'ex gerarca mussoliniano De Marsanich, segretario nazionale del M.S.I., ha tenuto un comizio, autorizzato come sempre da un prefetto democristiano noto per le limitazioni che pone ai comunisti ed ai democratici, egli ha parlato nel più grande teatro cittadino, gentilmente concesso, ed ecco il testo della lettera di Vidali:

Eden e Dulles, nei loro colloqui di Washington, hanno raggiunto l'accordo su un unico punto: quello di raccomandare a Roma e a Belgrado la spartizione sulla base della divisione esistente tra zona A e zona B.

Bomba fascista

Sere prima, un gruppo di sciagurati fascisti aveva inscenato una disastrosa manifestazione che voleva essere una beffa contro Stalin, ed aveva tentato di assaltare la sede di un'organizzazione democratica ricevendo una salutare lezione dai lavoratori.

Orso infastidito assale un cineasta

STOCOLMA 16. — L'operaio cinematografico Sven Lindström recatosi a riprendere il nome di un orso, è stato aggredito da un orso infastidito che si voleva il fattaccio e si aveva bisogno di esso come di un pretesto per organizzare manifestazioni in Italia come per il 20 marzo dello scorso anno. Bisognava dare alla gazzarra un carattere anti-comunista e perciò fascisti e clericali si sono messi a fare il loro lavoro.

Un fatto certo

Un fatto è certo. E' interesse sia dei fascisti che di De Gasperi e dei loro protettori clericali, di impedire che si realizzi un fatto di fare del chiasso e di imbastire provocazioni intorno a Trieste per far dimenticare il fatto che, secondo la diplomazia segreta sta manovrando per concludere la spartizione del Territorio Libero, il baratto.

70 mila lavoratori della FIAT eleggono oggi le Commissioni Interne

I programmi delle liste unitarie FIOM si oppongono al supersfruttamento e agli attentati padronali contro il diritto di sciopero e le libertà democratiche - Concordato un programma unitario alla Mirafiori, Aeritalia, Spa

DALLA REDAZIONE TORINESE TORINO 16. — Domani, 60 mila operai e 10 mila tecnici ed impiegati occupati nei 13 stabilimenti Fiat e nei stabilimenti ausiliari, faranno capo al massimo monopolio metalmeccanico italiano, eleggeranno le Commissioni Interne.

Tagliola antifurto



Per salvare l'Italia E se la legge truffa passasse anche al Senato? Faremo scattare la tagliola il giorno delle elezioni!

Le donne italiane rafforzano la loro unità

In sessanta località si sono svolti domenica scorsa i congressi provinciali delle donne

Il vasto movimento suscitato nelle province d'Italia dalla preparazione delle Assise Nazionali della Donna Italiana, movimento che si sviluppa attraverso le decine e centinaia di riunioni locali e congressi provinciali che ormai da settimane si svolgono nei paesi e nelle città italiane, assume sempre più il valore di una esperienza decisiva della donna italiana, per il suo cosciente inserimento nella vita nazionale, per rafforzare ed estendere la sua lotta in difesa della democrazia, della libertà, per la conquista del diritto al lavoro e ad un giusto salario, contro le avventure del fascismo.

Registratori in Questura per "spiare" i detenuti?

Presentata un'interrogazione alla Camera

Su un fatto di inaudita gravità è stata ieri presentata alla Camera un'interrogazione all'on. Scelba da parte del comunista On. Loris Basso, deputato di Livorno e Antonio Bernieri.

Registratori in Questura per "spiare" i detenuti?

Presentata un'interrogazione alla Camera

Su un fatto di inaudita gravità è stata ieri presentata alla Camera un'interrogazione all'on. Scelba da parte del comunista On. Loris Basso, deputato di Livorno e Antonio Bernieri.

ASSEMBLEE GENERALI DEL PERSONALE PER RECLAMARE GLI AUMENTI

Gli statali in agitazione nei Ministeri delle Finanze, Agricoltura e Lavoro

Oltre cento delegazioni hanno sollecitato l'approvazione della mozione Di Vittorio per un acconto di 5000 lire - Nuove pressioni americane sulla U.I.L.

Il fermento tra i pubblici dipendenti aumenta di continuo. Le tergiversazioni governative, la presentazione della legge-delega che rinvia a tempo di elezione qualsiasi aumento, l'aperto attentato al diritto di sciopero degli statali, sono tutti elementi che hanno eccitato nella presentazione di una mozione di accrescere il malcontento nei Ministeri e negli impianti dello Stato. Tale agitazione ha trovato espressione concreta nella presentazione alla Camera della mozione firmata da Di Vittorio e dagli altri deputati sindacalisti (Lizzardi, Novella, Santilli, Maglietta, Sacchetti, Montanelli, Noce, Pieraccini, Sansone): la mozione, dopo aver esposto i motivi per cui è indispensabile procedere ad una revisione generale delle retribuzioni e dei salari di tutti i dipendenti pubblici nonché delle pensioni, avanza — come è noto — la richiesta di un immediato acconto minimo mensile di 5000 lire, da graduarsi per diversi gradi e categorie.

ASSEMBLEE GENERALI DEL PERSONALE PER RECLAMARE GLI AUMENTI

Gli statali in agitazione nei Ministeri delle Finanze, Agricoltura e Lavoro

Oltre cento delegazioni hanno sollecitato l'approvazione della mozione Di Vittorio per un acconto di 5000 lire - Nuove pressioni americane sulla U.I.L.

Il fermento tra i pubblici dipendenti aumenta di continuo. Le tergiversazioni governative, la presentazione della legge-delega che rinvia a tempo di elezione qualsiasi aumento, l'aperto attentato al diritto di sciopero degli statali, sono tutti elementi che hanno eccitato nella presentazione di una mozione di accrescere il malcontento nei Ministeri e negli impianti dello Stato. Tale agitazione ha trovato espressione concreta nella presentazione alla Camera della mozione firmata da Di Vittorio e dagli altri deputati sindacalisti (Lizzardi, Novella, Santilli, Maglietta, Sacchetti, Montanelli, Noce, Pieraccini, Sansone): la mozione, dopo aver esposto i motivi per cui è indispensabile procedere ad una revisione generale delle retribuzioni e dei salari di tutti i dipendenti pubblici nonché delle pensioni, avanza — come è noto — la richiesta di un immediato acconto minimo mensile di 5000 lire, da graduarsi per diversi gradi e categorie.

E DE GASPERI STA A GUARDARE

Cinque pescherecci catturati dai titini

ASCOLI 16. — Mentre erano intenti alle normali operazioni di pesca fuori dalle acque territoriali all'altezza dell'isola Meleda, sono stati catturati dalle autorità jugoslave cinque pescherecci italiani, in direzione del porto di San Benedetto del Tronto i motopescherecci: Timone di 620 HP e Tritone di 160 HP gestiti dal signor Bianco; Indomabile di HP 200 di proprietà dell'armatore Manegoli; Maria Cristina di HP 175 dell'armatore Filacci; Enrico Padre di HP 180 dell'armatore Fratelli Mosca.

E DE GASPERI STA A GUARDARE

Cinque pescherecci catturati dai titini

ASCOLI 16. — Mentre erano intenti alle normali operazioni di pesca fuori dalle acque territoriali all'altezza dell'isola Meleda, sono stati catturati dalle autorità jugoslave cinque pescherecci italiani, in direzione del porto di San Benedetto del Tronto i motopescherecci: Timone di 620 HP e Tritone di 160 HP gestiti dal signor Bianco; Indomabile di HP 200 di proprietà dell'armatore Manegoli; Maria Cristina di HP 175 dell'armatore Filacci; Enrico Padre di HP 180 dell'armatore Fratelli Mosca.

70 mila lavoratori della FIAT eleggono oggi le Commissioni Interne

I programmi delle liste unitarie FIOM si oppongono al supersfruttamento e agli attentati padronali contro il diritto di sciopero e le libertà democratiche - Concordato un programma unitario alla Mirafiori, Aeritalia, Spa

DALLA REDAZIONE TORINESE TORINO 16. — Domani, 60 mila operai e 10 mila tecnici ed impiegati occupati nei 13 stabilimenti Fiat e nei stabilimenti ausiliari, faranno capo al massimo monopolio metalmeccanico italiano, eleggeranno le Commissioni Interne.

ASSEMBLEE GENERALI DEL PERSONALE PER RECLAMARE GLI AUMENTI

Gli statali in agitazione nei Ministeri delle Finanze, Agricoltura e Lavoro

Oltre cento delegazioni hanno sollecitato l'approvazione della mozione Di Vittorio per un acconto di 5000 lire - Nuove pressioni americane sulla U.I.L.

Il fermento tra i pubblici dipendenti aumenta di continuo. Le tergiversazioni governative, la presentazione della legge-delega che rinvia a tempo di elezione qualsiasi aumento, l'aperto attentato al diritto di sciopero degli statali, sono tutti elementi che hanno eccitato nella presentazione di una mozione di accrescere il malcontento nei Ministeri e negli impianti dello Stato. Tale agitazione ha trovato espressione concreta nella presentazione alla Camera della mozione firmata da Di Vittorio e dagli altri deputati sindacalisti (Lizzardi, Novella, Santilli, Maglietta, Sacchetti, Montanelli, Noce, Pieraccini, Sansone): la mozione, dopo aver esposto i motivi per cui è indispensabile procedere ad una revisione generale delle retribuzioni e dei salari di tutti i dipendenti pubblici nonché delle pensioni, avanza — come è noto — la richiesta di un immediato acconto minimo mensile di 5000 lire, da graduarsi per diversi gradi e categorie.

70 mila lavoratori della FIAT eleggono oggi le Commissioni Interne

I programmi delle liste unitarie FIOM si oppongono al supersfruttamento e agli attentati padronali contro il diritto di sciopero e le libertà democratiche - Concordato un programma unitario alla Mirafiori, Aeritalia, Spa

DALLA REDAZIONE TORINESE TORINO 16. — Domani, 60 mila operai e 10 mila tecnici ed impiegati occupati nei 13 stabilimenti Fiat e nei stabilimenti ausiliari, faranno capo al massimo monopolio metalmeccanico italiano, eleggeranno le Commissioni Interne.

ASSEMBLEE GENERALI DEL PERSONALE PER RECLAMARE GLI AUMENTI

Gli statali in agitazione nei Ministeri delle Finanze, Agricoltura e Lavoro

Oltre cento delegazioni hanno sollecitato l'approvazione della mozione Di Vittorio per un acconto di 5000 lire - Nuove pressioni americane sulla U.I.L.

Il fermento tra i pubblici dipendenti aumenta di continuo. Le tergiversazioni governative, la presentazione della legge-delega che rinvia a tempo di elezione qualsiasi aumento, l'aperto attentato al diritto di sciopero degli statali, sono tutti elementi che hanno eccitato nella presentazione di una mozione di accrescere il malcontento nei Ministeri e negli impianti dello Stato. Tale agitazione ha trovato espressione concreta nella presentazione alla Camera della mozione firmata da Di Vittorio e dagli altri deputati sindacalisti (Lizzardi, Novella, Santilli, Maglietta, Sacchetti, Montanelli, Noce, Pieraccini, Sansone): la mozione, dopo aver esposto i motivi per cui è indispensabile procedere ad una revisione generale delle retribuzioni e dei salari di tutti i dipendenti pubblici nonché delle pensioni, avanza — come è noto — la richiesta di un immediato acconto minimo mensile di 5000 lire, da graduarsi per diversi gradi e categorie.

L'appello della FIOM

«Operai, impiegati, tecnici della Fiat! Domani eleggete le nuove Commissioni Interne che in un anno dovranno tutelare i vostri interessi economici, professionali e morali di fronte alla direzione Fiat.

Si tratta di un avvenimento sindacale di notevole rilievo, sia dal punto di vista politico che dal punto di vista organizzativo. La direzione organo di rappresentanza unitaria dei lavoratori è oggi minacciata dai riordini del padronato.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

I lavoratori della SNIA di Cesano rintuzzano una provocazione fascista

Dopo aver sostenuto la lista CISNAL per le elezioni sindacali, la direzione è ricorsa agli squadristi: ma questi hanno ricevuto la meritata lezione

MILANO 16. — In occasione delle elezioni per la Commissione Interna che avranno luogo domani alla SNIA di Cesano Maderno, è stata organizzata una provocazione fascista, prontamente respinta dai lavoratori della fabbrica.

Nelle scorse settimane, la direzione non aveva lesinato i suoi sforzi per riuscire a far presentarsi la candidatura alle elezioni della lista CISNAL, composta da noti elementi fascisti.

L'opposizione delle correnti sindacali e di tutti i lavoratori aveva però fatto fallire la manovra. Oggi, durante l'orario del pomeriggio, è giunto da Milano in pulman un gruppo di fascisti, con l'intenzione di creare una grossa provocazione che desse pretesto alla direzione di sospendere le elezioni.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Ma noi tutti, operai, tecnici ed impiegati della Fiat, non solo avete costato, specie in questi ultimi anni, che cosa significano i ricami, la chiusura di fabbriche, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e del taglio dei tempi, aumento del costo della vita, aggravamento del tenore di vita dei lavoratori.

Nel mondo del lavoro

Le tabacchine italiane sono arrivate nel quarto anno di sciopero nazionale. Esse rivendicano il contratto di lavoro, la perfezione della paga a quelle dei lavoratori dello Stato, le leggi sul collocamento e sulla maternità e infanzia.

I calzaturieri hanno effettuato ieri in tutto il Paese l'annunciatosi sciopero di quattro ore, per protestare contro il rifiuto delle associazioni padronali a concedere il nuovo contratto nazionale di categoria. Lo sciopero era stato deciso dalla CGIL e dalla CISL.

Il Comitato centrale della Federazione italiana dei metalmeccanici ha indirizzato i suoi lavori a Bologna con un invito di Ferrarini, della segreteria nazionale, sulla lotta sindacale per la presidenza e l'assistenza.

I lavoratori della Pignone di Firenze scioperano ogni giorno in seguito alla rottura delle trattative per la conclusione del contratto. Lo sciopero è stato proclamato dalla CGIL, CISL e UIL.

Gli ospedalieri (impiegati, personale di assistenza, assistenti generali) scioperano dalle 8 alle 10 nei giorni 17, 18 e 19, per decisione della CGIL, CISL e sindacati autonomi. Lo sciopero mira alla conquista d'un equo trattamento di quilibrio.

Nelle miniere di mercurio dell'Amiata e della cave di Travertini di Rapallo è stato avviato un contratto di sciopero di 24 ore per rivendicazioni contrattuali e salariali.

La mancanza di stabilità sul fondo che toglie al fittavolo ogni sicurezza ed ogni prospettiva, il crollo delle produzioni tipiche della piccola azienda coltivatrice diretta come l'allevamento del baco da seta, la coltura della vite ed il bestiame recentemente caduto di prezzo, l'assenza di sufficienti irrigazioni che produce annualmente decine di miliardi di danni a causa della siccità, l'arretratezza legislativa che non impone ai padroni la esecuzione di quelle migliori fondarie che esalterebbero la produttività della terra e darebbero lavoro a molta mano d'opera disoccupata, la riforma dei contratti agrari operata dalla maggioranza D.C. al Senato, e infine l'approvazione delle leggi sull'assistenza che prevedono non tanto l'istituzione di una cassa a favore dei contadini, ma di una vera e propria «tassa» di cui apparterrebbero ancora una volta gli oneri ai contadini (il tipo on. Bonomi dell'organizzazione bonomiana).

La mancanza di stabilità sul fondo che toglie al fittavolo ogni sicurezza ed ogni prospettiva, il crollo delle produzioni tipiche della piccola azienda coltivatrice diretta come l'allevamento del baco da seta, la coltura della vite ed il bestiame recentemente caduto di prezzo, l'assenza di sufficienti irrigazioni che produce annualmente decine di miliardi di danni a causa della siccità, l'arretratezza legislativa che non impone ai padroni la esecuzione di quelle migliori fondarie che esalterebbero la produttività della terra e darebbero lavoro a molta mano d'opera disoccupata, la riforma dei contratti agrari operata dalla maggioranza D.C. al Senato, e infine l'approvazione delle leggi sull'assistenza che prevedono non tanto l'istituzione di una cassa a favore dei contadini, ma di una vera e propria «tassa» di cui apparterrebbero ancora una volta gli oneri ai contadini (il tipo on. Bonomi dell'organizzazione bonomiana).

La mancanza di stabilità sul fondo che toglie al fittavolo ogni sicurezza ed ogni prospettiva, il crollo delle produzioni tipiche della piccola azienda coltivatrice diretta come l'allevamento del baco da seta, la coltura della vite ed il bestiame recentemente caduto di prezzo, l'assenza di sufficienti irrigazioni che produce annualmente decine di miliardi di danni a causa della siccità, l'arretratezza legislativa che non impone ai padroni la esecuzione di quelle migliori fondarie che esalterebbero la produttività della terra e darebbero lavoro a molta mano d'opera disoccupata, la riforma dei contratti agrari operata dalla maggioranza D.C. al Senato, e infine l'approvazione delle leggi sull'assistenza che prevedono non tanto l'istituzione di una cassa a favore dei contadini, ma di una vera e propria «tassa» di cui apparterrebbero ancora una volta gli oneri ai contadini (il tipo on. Bonomi dell'organizzazione bonomiana).

La mancanza di stabilità sul fondo che toglie al fittavolo ogni sicurezza ed ogni prospettiva, il crollo delle produzioni tipiche della piccola azienda coltivatrice diretta come l'allevamento del baco da seta, la coltura della vite ed il bestiame recentemente caduto di prezzo, l'assenza di sufficienti irrigazioni che produce annualmente decine di miliardi di danni a causa della siccità, l'arretratezza legislativa che non impone ai padroni la esecuzione di quelle migliori fondarie che esalterebbero la produttività della terra e darebbero lavoro a molta mano d'opera disoccupata, la riforma dei contratti agrari operata dalla maggioranza D.C. al Senato, e infine l'approvazione delle leggi sull'assistenza che prevedono non tanto l'istituzione di una cassa a favore dei contadini, ma di una vera e propria «tassa» di cui apparterrebbero ancora una volta gli oneri ai contadini (il tipo on. Bonomi dell'organizzazione bonomiana).

La mancanza di stabilità sul fondo che toglie al fittavolo ogni sicurezza ed ogni prospettiva, il crollo delle produzioni tipiche della piccola azienda coltivatrice diretta come l'allevamento del baco da seta, la coltura della vite ed il bestiame recentemente caduto di prezzo, l'assenza di sufficienti irrigazioni che produce annualmente decine di miliardi di danni a causa della siccità, l'arretratezza legislativa che non impone ai padroni la esecuzione di quelle migliori fondarie che esalterebbero la produttività della terra e darebbero lavoro a molta mano d'opera disoccupata, la riforma dei contratti agrari operata dalla maggioranza D.C. al Senato, e infine l'approvazione delle leggi sull'assistenza che prevedono non tanto l'istituzione di una cassa a favore dei contadini, ma di una vera e propria «tassa» di cui apparterrebbero ancora una volta gli oneri ai contadini (il tipo on. Bonomi dell'organizzazione bonomiana).

La mancanza di stabilità sul fondo che toglie al fittavolo ogni sicurezza ed ogni prospettiva, il crollo delle produzioni tipiche della piccola azienda coltivatrice diretta come l'allevamento del baco da seta, la coltura della vite ed il bestiame recentemente caduto di prezzo, l'assenza di sufficienti irrigazioni che produce annualmente decine di miliardi di danni a causa della siccità, l'arretratezza legislativa che non impone ai padroni la esecuzione di quelle migliori fondarie che esalterebbero la produttività della terra e darebbero lavoro a molta mano d'opera disoccupata, la riforma dei contratti agrari operata dalla maggioranza D.C. al Senato, e infine l'approvazione delle leggi sull'assistenza che prevedono non tanto l'istituzione di una cassa a favore dei contadini, ma di una vera e propria «tassa» di cui apparterrebbero ancora una volta gli oneri ai contadini (il tipo on. Bonomi dell'organizzazione bonomiana).

La mancanza di stabilità sul fondo che toglie al fittavolo ogni sicurezza ed ogni prospettiva, il crollo delle produzioni tipiche della piccola azienda coltivatrice diretta come l'allevamento del baco da seta, la coltura della vite ed il bestiame recentemente caduto di prezzo, l'assenza di sufficienti irrigazioni che produce annualmente decine di miliardi di danni a causa della siccità, l'arretratezza legislativa che non impone ai padroni la esecuzione di quelle migliori fondarie che esalterebbero la produttività della terra e darebbero lavoro a molta mano d'opera disoccupata, la riforma dei contratti agrari operata dalla maggioranza D.C. al Senato, e infine l'approvazione delle leggi sull'assistenza che prevedono non tanto l'istituzione di una cassa a favore dei contadini, ma di una vera e propria «tassa» di cui apparterrebbero ancora una volta gli oneri ai contadini (il tipo on. Bonomi dell'organizzazione bonomiana).